

**Ed ora arriva...
il 'Colosso dei deserti'**



ROMA - 'Caligola' non è ancora terminato che già all'orizzonte si intravede un'altra settimana di caldo record, non solo in Italia.
(Continua a pagina 5)

Il presidente del Consiglio smentisce le indiscrezioni 'ferragostane' e nega l'esistenza di un dossier

Monti: "Calo tasse sacrosanto, ma... non ora"

Il premier sostiene che "un fisco meno gravoso è la giusta esigenza per i contribuenti onesti" e aggiunge che "il carico fiscale sulle persone fisiche e sulle imprese in Italia è senz'altro eccessivo"

ROMA - Il peso del fisco è decisamente "eccessivo" e ridurlo è un'esigenza "sacrosanta" soprattutto per i contribuenti onesti. Ma non è questo il momento: non bisogna allentare il rigore sui conti. Quello che sta consentendo al Paese di 'navigare' in acque abbastanza tranquille ad agosto al riparo dai 'marosi' della speculazione. Il premier Mario Monti smentisce così indiscrezioni 'ferragostane' della stampa che anticipava lo studio di un dossier sul quale sarebbe stato impegnato il Governo. Anche perchè con l'aumento Iva da non far scattare (servono altri 6 miliardi), il debito da ridurre (10-15 miliardi l'anno) e l'Imu (vale circa 20 miliardi) contro la quale molti 'sparano', le risorse da trovare per far calare le tasse sarebbero davvero eccessive. Basti pensare che solo un 'piccolo' ritocco dell'aliquota più bassa dal 23 al 20% richiederebbe 15 miliardi (cinque miliardi circa per ogni punto). Cioè per fare un intervento minimo e solo per le classi di reddito più basse bisognerebbe spendere quanto previsto per il calo del debito.
(Continua a pagina 5)

CADONO SEI CAVALLI SU DIECI

Palio di Siena alla contrada Valdimontone



SIENA - E' stata una corsa funestata da incidenti 'a catena'. Sei cavalli su dieci sono caduti sul tufo di Piazza del Campo. A finire la corsa solo quattro cavalli con i fantini in sella. Ha vinto La contrada di Valdimontone con Jonatan Bartoletti, detto 'Scompioglio', sul cavallo 'Lo Specialista'.

L'ATTACCO DEI 'FALCHI' TEDESCHI

Merkel difende Draghi: "Germania e Bce in linea"

BERLINO - I 'Falchi' del Bundestag considerano che il presidente della Banca centrale, Mario Draghi, ha fatto dell'Istituto 'un finanziatore di Stati e una bad bank'. La polemica è sugli aiuti ai Paesi in crisi.
(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA



Nonostante i 'ni-ni', Chávez vincerà ancora

CARACAS - Hugo Chávez sarà rieletto Presidente della Repubblica. Questa la previsione dell'istituto demoscopico Interlaces, secondo cui il 61 per cento dei venezuelani è convinto che il capo di Stato tornerà a sedersi sulla poltrona di Miraflores a scapito del candidato dell'opposizione, Henrique Capriles Radonski. Secondo il sondaggista presidente di Interlaces, Oscar Schemel, mescolando queste cifre ai dati relativi alle intenzioni di voto (48% per Chávez e 30% per Capriles) tutto indica "una decisione già presa, il più che può succedere è che si riduca la breccia" dei 18 punti che separa i due candidati. Per Schemel "non avrà un impatto importante" sul risultato elettorale quel 20 per cento di venezuelani che si dichiarano indecisi.
(Servizio a pagina 4)

SPORT



Rally Colombia, Nunzio Coffaro scalda i motori

CASO ILVA

Monti: "Tuteleremo la salute ma l'impianto non si fermi"

ROMA - Il maggiore impegno di questi giorni è evitare la chiusura senza ritorno dell'Ilva di Taranto. Lo ha detto il ministro dello sviluppo Passera al settimanale Oggi.
(Servizio a pagina 5)



DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 17 agosto 2012

Nel nostro C.I.V.

Vacanze indimenticabili per i nostri ragazzi!



Un Angolo di Paradiso nella caotica Caracas

CARACAS.- Lo abbiamo ripetuto ogni anno, eppure, non ci stanchiamo mai d'affermarlo: il nostro Centro Italiano Venezuelano è un "Angolo di Paradiso" in questa frenetica città che cresce a vista d'occhio...

Ancora di più, lo notiamo, quando giungono le vacanze estive.

"Estate" significa: spensieratezza, luce, musica... acqua che riflette il cielo azzurro, campi sportivi per "abbattere" lo stress... camminate fatte di verde... gradevoli angoli dove ci si rilassa gustando una bevanda fresca... tranquillità e, soprattutto, sentirsi sicuri, come in casa propria. Per chi ha dovuto posporre le



vacanze restando a Caracas, il nostro magnifico Centro rappresenta l'Oasi perfetta che ci accoglie fin dalle primissime ore del mattino e dove concludiamo la giornata a tarda sera, conversando piacevolmente con gli amici di sempre, mentre i nostri ragazzi spaziano a volontà tra sports di ogni genere e allegre riunioni.

Se poi vogliamo degustare in santa pace una colazione, un pranzo o una deliziosa cena, non abbiamo che l'imbarazzo della scelta, tra i noti locali che ci offrono il meglio, proprio qui: nel nostro Centro Italiano Venezuelano.

Quindi...Buone Vacanze a tutti i nostri cari Soci e Lettori!!!

CARACAS.- Sarà venerdì, prossimo 31 Agosto, quando l'eccellente programma del "Plan Vacacional" organizzato dal nostro brillante Comitato Dame, presieduto dalla simpatica Signora Liliana Pacifico, concluderà "in bellezza" e sarà ricordato dai partecipanti, e da quanti genitori hanno affidato i propri ragazzi all'efficienza dell'eccellente organizzazione,

quale uno dei più "gioiosi", istruttivi programmi intrapresi ad accompagnare i nostri giovanissimi durante le vacanze estive. Per quanti vogliono approfittare ancora degli ultimi simpaticissimi momenti del "Plan Vacacional", il nostro "Divertente Abbraccio" è ancora valido... basta "correre" e sorridere con noi. Buone Vacanze!!!



Plan Vacacional 2012

Inicia: 30 de julio / Culmina: 31 de agosto

Horario: de lunes a viernes, de 8:00 am a 4:00 pm

Edades: de 3 a 12 años

Inscripciones abiertas

En la oficina del Comité de Damas, frente a la Plaza de la Juventud, de lunes a viernes de 8:00 am a 4:30 pm y de 5:00 pm a 7:00 pm en el stand del Comité de Damas, lobby del Edificio Sede.

¡Inscríbete ya!

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs

Busca en:

www.voce.com.ve

la edición digital de La Voce de Italia.

No dejes de leer todos los viernes

la página dedicada al Centro Italiano Venezuelano.

EUROLANDIA

Settembre di fuoco,
in 20 giorni il destino dell'euro

ROMA - Le prossime settimane potrebbero rivelarsi cruciali per il futuro dell'euro. In particolare, si preannunciano di fuoco i primi 20 giorni di settembre. Si parte il 23 agosto prossimo, quando il presidente francese Francois Hollande si recherà a Berlino per un incontro con la cancelliera tedesca Angela Merkel. Due giorni dopo il neo presidente francese riceverà a Parigi il premier greco, Antonis Samaras.



Il 6 settembre la Merkel volerà a Madrid per incontrare il premier spagnolo Mariano Rajoy. Nello stesso giorno la Banca Centrale Europea terrà la consueta riunione mensile a Francoforte. Il presidente Mario Draghi dovrebbe alzare il velo sull'intervento dell'Istituto centrale sui mercati.

L'11 settembre la Commissione europea presenterà all'Europarlamento la proposta per la creazione di una unica autorità di vigilanza bancaria. E il giorno seguente ci sarà la tanto attesa decisione della Corte Costituzionale tedesca sulla compatibilità del Fondo salva-Stati Esm e del Fiscal Compact con la Costituzione della Germania. Il 14 settembre è in calendario la riunione dell'Eurogruppo, e infine il 20-21 settembre il Presidente del Consiglio Mario Monti riceverà a Roma il premier spagnolo Rajoy.

MERCATI

Borse d'Europa Ok
Vola Madrid bene Milano

MILANO - Prosegue la rimonta agostana delle Borse europee, tra le attese per nuove misure di stimolo e la fiducia su alcuni dati congiunturali migliori del previsto. Sul finale il clima dei mercati appare perfino euforico, soprattutto grazie alla veloce discesa degli spread più 'delicati'. Il differenziale dei Bonos spagnoli con i Bund per la prima volta da un mese e mezzo va sotto i 500 punti. Mentre i Btp italiani puntano ancora verso quota 420 (sono a 423 in chiusura).

Madrid chiude così con un rally del 4,05%. Segue Milano con un balzo dell'1,87%. Dagli inizi di agosto l'indice Euro Stoxx segna un guadagno del 5,62% (+6,04% il bilancio da inizio anno). Nel listino milanese vola intanto Mediaset, ormai alla riscossa dopo gli scossoni partiti a fine luglio. Il titolo del Biscione sale del 10,59%.

Nelle sale operative si spiega il movimento soprattutto con acquisti di natura tecnica. Sul mercato, in altre parole, si compra in massa pensando che il titolo sia ormai sceso troppo. Oppure si acquista per tornare in possesso di azioni dopo vendite speculative che puntavano sul loro ribasso. Continuano però a circolare voci su acquisti in corso da parte del mondo arabo, e alla fine c'è un chiaro contagio negli acquisti sul titolo e i volumi finiscono per diventare importanti.

In una sola seduta passa di mano il 4,5% del capitale Mediaset grazie alla 'febbre araba'. L'andamento di A2A sembra però confermare una seduta all'insegna soprattutto di ricoperture degli istituzionali, visto il rialzo del 9,36% anche per l'utility lombarda. Unicredit sale del 4,91%, Intesa Sanpaolo del 4,59%, Mps del 3,33%. Sul fronte congiunturale, comunque, ai mercati non mancano gli spunti positivi. Nel Regno Unito le vendite al dettaglio risultano superiori alle attese (+0,3% a luglio, contro il calo dello 0,1% atteso sul mercato), mentre negli Usa tra i molti dati di giornata aiuta soprattutto quello sui permessi di nuove costruzioni, balzati ai massimi da quattro anni.

- Sembra che gli investitori siano convinti di puntare su alcune misure a stimolo dell'economia - ha spiegato però lo strategista di Etx Capital Ishaq Siddiqi a Bloomberg -. Più sono deboli i dati, più sembra probabile una risposta da parte della Fed.

A livello complessivo, comunque, i volumi in Europa sembrano indicare una certa prudenza, visto che restano contenuti e pari al 17% in meno rispetto agli ultimi 30 giorni.

Le frange più radicale ed estremiste sferzano un attacco violento contro la Bce ma l'obiettivo, reale è sempre il Cancelliere. C'è chi invoce il diritto di veto per la Germania a Francoforte

I 'Falchi' tedeschi all'attacco
ma Merkel difende Draghi e la Bce

BERLINO - Le voci più radicali del dissenso tedesco alle politiche europee della cancelliera attaccano Draghi. L'obiettivo, però, è sempre Angela Merkel. I cosiddetti 'falchi' hanno sparato a zero contro la Bce, ridotta ormai ad una "bad bank", invocando un diritto di veto per la Germania a Francoforte. La cancelliera ha replicato da Ottawa: la Bce è "completamente in linea" con il governo tedesco. Acqua sul fuoco, dalla visita ufficiale in Canada, che dimostra come non venga sottovalutato il potere esplosivo di dichiarazioni che provengono da frange estremiste della sua stessa coalizione in piena crisi dell'eurozona.

Monta intanto la tensione in Europa, con la minaccia dei socialisti olandesi che, in testa nei sondaggi, annunciano, in caso di vittoria alle elezioni del 12 settembre, l'intenzione di sottoporre il fiscal compact a un referendum. E la richiesta del ministro degli Affari Esteri austriaco di prevedere un meccanismo di uscita dall'euro, che fino ad oggi non sussiste nei trattati, per i Paesi che non rispettano gli impegni.

- Abbiamo bisogno di trovare un mezzo che ci consenta di espellere qualcuno dalla zona euro - ha detto Spindelegger in un'intervista al quotidiano Kurier. Tale meccanismo, ha spiegato, rafforzerebbe la fiducia dei mercati nella zona euro ed è già sostenuto da Germania, Lussemburgo, Olanda e Finlandia. L'agenda dei leader euro-

Schneider (Pd): "Sbagliato
che Bce finanzia i deficit"

BERLINO - L'unione dei debiti esiste "già da tempo" e per la Germania la crisi dell'eurozona rischia di costare carissima, fino a mille miliardi. Lo ha affermato il parlamentare socialdemocratico Carsten Schneider attaccando la politica di salvataggio europea di Angela Merkel dalle pagine del Berliner Zeitung, a Ferragosto.

- Noi non partecipiamo soltanto con i pacchetti per la Grecia e le misure di salvataggio, con oltre 310 miliardi di euro, ma con somme ancora più alte per le transazioni della Bce - ha detto -. Finanziare il deficit degli Stati attraverso la Bce è la strada più sbagliata per la crisi dell'euro. Merkel la percorre perché così evita di dover chiedere nuovi voti in Parlamento su ulteriori misure di condivisione del debito.



pei per le prossime settimane è già fittissima, con ben tre bilaterali a strettissimo giro nella capitale tedesca: Françoise Hollande è atteso giovedì 23, il premier greco Antonis Samaras il 24 - il giorno dopo sarà a Parigi - e l'arrivo di Mario Monti è in calendario il 29 agosto. La Merkel, dal canto suo, andrà il 6 settembre a Madrid.

Non poteva essere più caldo insomma il rientro dalle ferie per la Bundeskanzlerin, che ha trovato l'assedio dei più intransigenti, in un clima ormai sempre più platealmente elettorale. Clima che vede crescere evidentemente aspettative delle diverse anime dei partiti, fuori e dentro l'esecutivo. Già l'altro ieri si era sollevata la voce del settantaduen-

ne Josef Shlarmann contro la 'zarina' della Cdu, che avrebbe ridotto il partito a un 'sistema', dove fa carriera solo chi è d'accordo con lei. A difenderla dai colpi di coda di uno dei suoi vecchi oppositori è il presidente dell'Assia Volker Bouffier.

- Quello di cui non abbiamo affatto bisogno - ha detto - è il risveglio dei conservatori, bollati peraltro come "nani" dalla Bild.

Ad attaccare Draghi, aspramente, dall'Handelsblatt on line, sono stati invece Klaus-Peter Willsch, della Cdu, e l'euroribelle liberale Frank Schaeffler.

- Serve una nuova regolamentazione del peso dei voti nelle sedi decisionali Bce in proporzione alle responsabilità - ha detto

l'esponente Cdu, secondo il quale la Bce con Draghi si sarebbe allontanata dal suo mandato, per trasformarsi "in un finanziatore di Stati e in una bad bank". E la Germania, "come creditore principale, dovrebbe ottenere in tutte le questioni diritto di veto", è il corollario.

La durezza dei toni è tale da far impallidire l'attacco di un dissidente, energico e ormai noto alle cronache europee.

- Che il voto di Cipro e Malta conti quanto quello tedesco è un errore di costruzione - ha commentato Schaeffler.

Nei fatti, a partire dal 2010, vi è stata una "riforma silenziosa": "Le regole sussistono formalmente ma sono state stravolte a tal punto nella prassi da essere irriconoscibili". Ha rincarato la dose anche il delegato al Bilancio Spd, Carsten Schneider, che pure chiede alla Bce di tornare al cuore del suo mandato. Già ieri aveva criticato le politiche di salvataggio, carissime per la Germania, che rischia di dover contribuire con esborsi "fino a 1000 miliardi di euro". Nel conto non ci sono solo i pacchetti per Atene e fondi salvatati, ma anche le transazioni attraverso la Bce.

"Finanziare il deficit attraverso la Bce è la strada peggiore. La Merkel la percorre per evitare di dover chiedere al Parlamento nuovi voti su misure ulteriori di condivisione del debito". Ecco chiarita l'idea di fondo che sta deviando anche il 'fuoco amico' della Merkel sull'Eurotower.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El candidato de la Mud afirmó que en Venezuela se redujo dramáticamente la producción de carne, de leche, de pescado y hortalizas y subrayó que hoy los campesinos no viven mejor

Capriles: "El Gobierno acabó con el aparato productivo"

CARACAS - En un acto de campaña en la parroquia Boconoito, en el estado Portuguesa, Henrique Capriles Radonski, candidato de la oposición, aseguró que "los pueblos son importantes y fundamentales" para la construcción de la Venezuela del progreso.

- No hay ningún obstáculo que pueda con el pueblo que está despertando - dijo -; con el pueblo que quiere salir del estancamiento.

Explicó que "14 años son suficientes" para que toda la maquinaria ejecutiva del Gobierno "se acostumbrara a mandar y no a escuchar a la gente". Instó a los presentes a comprometerse para trabajar. Y subrayó que la única manera para labrar el futuro del país es a través del trabajo.

- Así es como se construye a Venezuela - insistió

Capriles indicó que el Gobierno "se cayó a coba" a la hora de hablar de la producción de alimentos. El ministro de Alimentación, de acuerdo a lo declarado por Capriles Radonski, dijo que "estamos importando el 90% de los alimentos".

- Al día siguiente - comentó - el presidente Chávez salió precisando que el 80% de los alimentos son producidos en Venezuela.

Acusó al gobierno de acabar con el aparato productivo del país en el sector de alimentos. E precisó que también se redujo dramáticamente la producción de carne, de leche, de pescado, hortalizas, etc.

- Nosotros - aseguró - vamos a cambiar el sistema para producir los alimentos aquí. De eso se trata la política de darle paso a lo que tiene

Hinterlaces: En 18% se ubica brecha a favor de Chávez



CARACAS - De acuerdo al último estudio de opinión realizado por la encuestadora Hinterlaces la intención de voto del venezolano estaría favoreciendo al candidato Hugo Chávez, con 48%, muy encima del candidato de la oposición, Henrique Capriles Radonski, que solo alcanzaría el 30% de la intención de voto.

El presidente de Hinterlaces, Oscar Schemel, afirmó ayer que hay una diferencia de 18% a favor de

más fuerza y nuevas ideas. Confesó que durante su recorrido por todo el territorio nacional no

Chávez, que deja atrás al candidato de la oposición. Schemel destacó que estos datos corresponden al estudio Monitor- País de la primera quincena de agosto 2012, realizado sobre la base de 1.500 entrevistas en todo el territorio nacional.

Al preguntarle a los entrevistados por quién votaría en las elecciones presidenciales, 14% manifestó que no votaría por ninguno de los candidatos, mientras 8% no respondió sobre su intención de voto.

ha encontrado "campesino alguno que diga que ahora está mejor que antes".

COMANDO VENEZUELA

Ledezma asegura que Capriles está en su mejor momento

CARACAS - El jefe del Comando Venezuela Metropolitano, Antonio Ledezma, aseguró que este es el mejor momento para el candidato de la Unidad Henrique Capriles Radonski.

En un contacto mañana desde los alrededores de Plaza Venezuela, Ledezma hizo énfasis en la voluntad del pueblo por elegir el camino hacia el progreso.

- Estamos haciendo estos contactos tempranito, cuando sale el sol, queremos saludar a los ciudadanos en nombre del candidato Henrique Ca-

priles Radonski - dijo -. Venimos a presentarle la Tarjeta de la Unidad. Lo más importante es dar a conocer cuáles son los proyectos, las iniciativas, las propuestas que tiene nuestro candidato para enfrentar los problemas básicos de la ciudadanía en general. Antonio Ledezma, recorrió los alrededores de la estación del Metro de Plaza Venezuela y los espacios adyacentes al Boulevard Sabana Grande para llevarle a los transeúntes el mensaje del progreso. Durante el recorrido, algunos

peatones se le acercaron para plantearle los problemas básicos que no han sido resueltos por el actual gobierno.

El jefe del Comando Venezuela Metropolitano aseguró a los caraqueños que Capriles Radonski sí responderá por los requerimientos del pueblo venezolano.

- Este - dijo Ledezma - es un país con gente que quiere oportunidades de paz, de educación, de recreación, oportunidades para conseguir un trabajo para ganarse la vida y proporcionar sustento para su familia y para el país.

CUPIRA

Instalarán puentes de guerra para garantizar paso de vehículos

CARACAS - El Gobierno Nacional instalará dos puentes de guerra provisionales en las vías El Tesoro y Machurucuto para garantizar el paso de vehículos livianos por la zona afectada por la caída del puente sobre el río Cúpira, en la Troncal 9, que conecta a la capital venezolana con el oriente del país.

El anuncio lo hizo el vicepresidente de la República, Elías Jaua, durante una inspección a la zona mirandina, donde: - Ya tenemos los puentes para instalarlos, los puentes provisionales, llamados puentes de guerra, para restablecer al menos el paso de vehículos livianos en

los próximos tres días.

Jaua dijo que la instalación de los puentes en las vías mencionadas obedece a las recomendaciones de los pobladores de la zona, con los cuales han mantenido un diálogo constante, en aras de solucionar el problema de manera efectiva. Señaló que, debido a la magnitud de la distancia de la estructura afectada, las diligencias para colocar un nuevo puente provisional sobre el río Cúpira demandará un mayor número de días. - Ya estamos haciendo los trámites para traer un puente provisional de esta magnitud, que debería estar

llegando en los próximos 10 días. Estimamos entre 10 y 15 días para restablecer el paso con un puente alternativo, provisional, sobre la Troncal 9 - explicó el vicepresidente.

Asimismo, anunció que los ministerios de la Defensa y de Alimentación garantizan el abastecimiento de combustibles y alimentos a la población de las localidades afectadas por el colapso del puente. El vicepresidente recordó a aquellos que deban dirigirse obligatoriamente al oriente del país o trasladarse a Caracas que deben hacerlo por la vía de los llanos venezolanos.

AN

Sanguino: "La economía continúa creciendo"

CARACAS - El presidente de la Comisión de Finanzas y Desarrollo Económico de la Asamblea Nacional, Ricardo Sanguino, estima que la economía venezolana continúa creciendo impulsada por la inversión social y productiva que mantiene el gobierno nacional; comportamiento que debe ser registrado en el informe que divulgará el Banco Central de Venezuela.

- Lo que observamos en el primer trimestre - dijo - fue un crecimiento de 5,6%, esta situación va a repetirse en el segundo trimestre y nos va a dar (el informe sobre Producto Interno Bruto) un incremento importante del PIB, continuaremos con el sendero del crecimiento económico con inclusión social.

Entre los programas que incidieron en el crecimiento económico durante los primeros tres meses del año estuvo la construcción de urbanismos que adelanta el gobierno nacional, ya que las empresas productoras de cemento registraron una expansión de 15,8%.

La economía nacional creció en el primer trimestre del año impulsada por una mayor actividad en todos los sectores, en especial la construcción con un 29,6%, debido a los distintos proyectos que ejecuta la Gran Misión Vivienda Venezuela, lo cual a su vez ha generado mayor empleo. Entre las actividades no petroleras que registraron un aumento durante el primer trimestre del año figuraron las instituciones financieras con 27,7%; comercio 7,9%; servicios de transporte y almacenamiento 8,5%; servicios producidos por el Gobierno General 4,6%; servicios empresariales 3,7%; electricidad y agua 3,7% y comunicaciones 7%.

ALBA

Rechazan amenaza de GB contra Ecuador

CARACAS- Los países miembros de la Alianza Bolivariana para los Pueblos de Nuestra América, a través de un comunicado, expresaron su rechazo a las amenazas emitidas por el Gobierno del Reino Unido de Gran Bretaña e Irlanda del Norte de ingresar a la embajada diplomática ecuatoriana en Londres para capturar al periodista australiano Julian Assange, acción que iría en contra de la Convención de Viena y la Carta de las Naciones Unidas. Este jueves, el Gobierno de Ecuador otorgó el asilo diplomático al fundador de Wikileaks, quien desde el 19 de junio se encuentra refugiado en la embajada de ese país en Londres.

LEGA

Calderoli: "Non abbiamo paura di Grillo"

ROMA - "Un disastro annunciato". Roberto Calderoli è drastico. Il suo giudizio nei confronti del governo Monti non lascia spazio a fraintendimenti. D'altronde la Lega Nord, caduto il governo Berlusconi lo scorso anno, è andata all'opposizione, criticando aspramente 'l'esecutivo dei professori'. E mantenendo le distanze dal Cavaliere tanto da far ribadire al dirigente del carroccio 'mai con il Pdl'.

Per l'ex ministro, il governo Monti ha creato le basi per "una crisi sociale" ed ora, "non sapendo come uscirne, punta al voto in ottobre per non trovarsi al timone mentre la barca affonda".

- E peggio del comandante Schettino - sostiene Calderoli -. Questo governo ha puntato tutto sull'aumento del peso fiscale ma non ha risanato i conti pubblici. Ha solo aumentato le tasse. Lo spread è ancora alle stelle. Soltanto che rispetto ad un anno fa tutti gli altri indici sono peggiorati: crollo della crescita, disoccupazione ai livelli massimi. Abbiamo fatto sacrifici, ma inutili. Nessun parametro è in regola, così Monti ha creato una crisi sociale. Sono talmente confusi che sia il premier che la sinistra puntano al voto ad ottobre. E credo che Napolitano non sia estraneo alla cosa. Non vogliono stare al timone quando la barca va a fondo.

La Lega, sostiene Calderoli, non teme le elezioni.

- Noi siamo pronti - afferma -. Abbiamo chiesto di andare al voto dal primo minuto di vita di questo governo. Abbiamo fatto presente al capo dello Stato l'illegittimità di un esecutivo mai eletto. Noi siamo pronti da ieri.

L'ex ministro leghista esclude, dunque, alleanze con il Pdl: - Lo abbiamo sempre detto chiaramente e lo ripeto: mai con chi sostiene il governo Monti. Quindi a buon intenditor poche parole...

Quindi la Lega si prepara ad andare al voto da sola. E Calderoli non teme la concorrenza del Movimento 5 stelle:

- Di Grillo non ho nessuna paura perché il suo movimento non ha nulla da proporre per il rilancio del Nord. Noi, oltre ad essere contro (lui è sempre contro tutti) abbiamo delle proposte concrete e le presentiamo. Loro non propongono mai niente.

SPENDING REVIEW

Cancellieri: "Sarà autunno caldo ma l'Italia ce la farà"

ROMA - I tagli ci saranno, anche alla sicurezza: perché "non c'è altra scelta" e "tutti devono fare sacrifici", anche chi dovrà rinunciare alla scorta. Si procederà con "interventi mirati" e non con tagli "a spanne o lineari", con un unico obiettivo: "garantire adeguati livelli di sicurezza per i cittadini". Dopo l'appello del capo dello Stato Giorgio Napolitano - "in sede di revisione di spesa si effettuino scelte equilibrate e sostenibili socialmente" - il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri conferma che su uno dei punti più delicati, la sicurezza appunto, il governo non procederà con l'accetta. Ma è anche altrettanto evidente, spiega il titolare del Viminale in occasione del tradizionale incontro con i cronisti per Ferragosto, che i tagli ci saranno. E riguarderanno anche settori che fino ad oggi non sono stati mai toccati. Come le scorte di primo e secondo livello, vale a dire il più alto livello di protezione garantito ai vertici dello Stato.

Si procederà dunque ad una "razionalizzazione" che finora ha toccato solo i livelli più bassi.

Durante il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, il ministro ha fatto anche il punto con i vertici delle forze di polizia su quanto potrebbe accadere nei prossimi mesi, perché nell'esecutivo sanno bene che sarà, parole della stessa Cancellieri, "un autunno difficile" che arriva dopo "un'estate non facile". Anche se il ministro diffonde ottimismo.

- Il paese ce la può e ce la deve fare - afferma -. Abbiamo le forze per uscire dalla crisi.

Al centro dei pensieri del titolare del Viminale, e non solo, c'è la vicenda dell'Ilva, che rischia di far esplodere l'intero paese.

- Sono molto preoccupata - conferma il ministro - Il problema dell'Ilva va ben al di là dell'Ilva stessa e di Taranto e riguarda l'intero paese. Non sappiamo come evolverà la situazione ma spero che si trovi una soluzione.

La chiusura dello stabilimento, ammette, "è un lusso che non possiamo permetterci" perché lo stop agli impianti "avrebbe ripercussioni drammatiche per tutta l'economia del paese".

Il premier considera che a Taranto si stia giocando una partita cruciale per l'intero settore siderurgico italiano. Il "conflitto di attribuzioni"

Monti: "Tuteleremo la salute ma l'impianto non si fermi"

ROMA - E' una corsa contro il tempo quella del governo per evitare la chiusura dell'Ilva di Taranto. Una partita che Mario Monti considera cruciale, non solo per il futuro dell'impianto tarantino, ma per l'intero settore siderurgico italiano. Sfida che il professore intende giocare dosando con cautela il 'bastone' della minaccia di un ricorso alla Corte Costituzionale per "conflitto di attribuzione" contro la decisione del gip di fermare l'impianto e la 'carota' della possibilità che il governo si costituisca parte civile nel processo per disastro ambientale che vede imputati i vertici dell'Ilva. Una possibilità che, spiegano autorevoli fonti di governo, il premier non esclude, convinto che "chi abbia inquinato, deve pagare".

Il capo del governo, dalla Svizzera - dove si è concesso una breve vacanza - ha sentito più volte i ministri direttamente coinvolti nell'intricata vicenda: Corrado Clini (Ambiente) e Corrado Passera (Sviluppo Economico e Infrastrutture). E anche alla vigilia della delicata missione a Taranto, ha voluto essere aggiornato sulla vicenda. I due membri del governo incontreranno le autorità locali, i vertici aziendali e i sindacati. Nessun contatto, invece, è al

Ilva: Clini e Passera a Taranto tra scioperi e contestazioni

ROMA - I ministri dello Sviluppo economico, Corrado Passera e dell'Ambiente, Corrado Clini, saranno oggi a Taranto in Prefettura per cercare di trovare le soluzioni adeguate alla difficile vicenda dell'Ilva e soprattutto giungere ad una mediazione. Incontreranno i rappresentanti della Regione Puglia, delle amministrazioni locali di Taranto e dell'Autorità portuale. I ministri, inoltre, si confronteranno con i vertici dell'Ilva e nel primo pomeriggio con Confindustria e sindacati confederali.

Il ministro dello Sviluppo Economico ha ribadito che "il maggiore impegno di questi giorni è quello di evitare la chiusura senza ritorno dell'Ilva di Taranto". Un impegno che per il sindaco di Taranto, Ippazio Stefano deve essere concreto. - In questo momento - ha osservato il sindaco - dobbiamo mettere da parte gli estremismi, trovare le cose che ci uniscono e coniugare il diritto alla salute e quello al lavoro.

momento fissato con la procura, anche se fonti ministeriali assicurano che "canali restano sempre aperti". E un incontro con il procuratore della Repubblica, Franco Sebastio sarebbe già in programma per i prossimi giorni. A palazzo Chigi si ritiene che l'intervento del Gip che ha deliberato lo stop all'impianto, Patrizia Todisco, oltre che sproporzionato vada al di là delle sue competenze. - La scelta di fare politica economica - ribadiscono fonti di governo - attiene soltanto all'Esecutivo e al Parlamento.

Da qui la possibilità del conflitto di attribuzione per 'menomazione' dei poteri dell'Esecutivo. Ma l'ipotesi del ricorso alla Consulta resta una "extrema ratio": non solo perché aprirebbe un contenzioso con la magistratura, ma anche perché i tempi sarebbero inevitabilmente molto lunghi. E la priorità è evitare la chiusura dell'impianto. L'atteggiamento del gip, almeno nel governo, non sembra però lasciare troppe speranze per un ripensamento. Ma è la procura che esegue l'ordi-

nanza. Ed è sulla procura che l'Esecutivo intende esercitare la sua moral suasion: usando appunto il bastone e la carota. Sostenendo cioè che lo stop all'impianto sarebbe un passo senza ritorno per un intero settore industriale; ma anche ventilando, come riferiscono fonti di governo, l'ipotesi che l'Esecutivo si costituisca parte civile nel processo contro i vertici dell'Ilva, a dimostrazione di quanto anch'esso consideri la tutela dell'ambiente e della salute una priorità.

Parallelamente, però, il governo procederà anche su altri fronti. In primo luogo su quello della procedura di revisione della nuova Autorizzazione Integrata ambientale (Aia) che Clini vuole chiudere entro il 30 settembre. E che costituisce un altro strumento per la moral suasion del governo. Perché, spiegano fonti ministeriali, "una volta in vigore, l'Autorizzazione prevarrà sull'ordinanza del Gip", ma allo stesso tempo il documento impone all'Ilva le prescrizioni pretese dal Gip per la messa in sicurezza degli impianti. Ma siccome serve tempo per mettere in campo l'Aia, nell'Esecutivo si spera nel tribunale del Riesame e nel ricorso presentato dall'Ilva contro la decisione della Todisco per guadagnare tempo.

DALLA PRIMA PAGINA

Monti: "Calo tasse..."

In una nota di smentita arrivata il giorno dopo Ferragosto ("non ho voluto smentire il giorno stesso, per non amareggiare il Ferragosto degli italiani", scrive il Professore) Monti spiega che "il carico fiscale sulle persone fisiche e sulle imprese in Italia è senz'altro eccessivo, ma in questo momento l'attenzione per il riequilibrio della finanza pubblica non può essere allentata".

"Un fisco meno gravoso è una sacrosanta esigenza per i contribuenti onesti" e "renderlo concretamente possibile, senza fare promesse irrealizzabili, è un obiettivo", ma "iniziare a distribuire i benefici" del risanamento "ad esempio riducendo l'Irpef, sarebbe prematuro".

Dunque "quando una tale prospettiva verrà delineata e sarà considerata credibile anche dai mercati, ipotesi di un minore carico fiscale saranno non solo auspicabili, ma concretamente realizzabili". Insomma: il calo delle tasse può essere un obiettivo, ma certamente non adesso. Oltretutto i dossier aperti sono moltissimi a partire dal calo del debito. Ma la situazione è meno grave, almeno secondo il Governo, di quanto appare.

- Sono convinto che l'Italia ce la farà - dice il ministro allo Sviluppo Corrado Passera - scommetterei tutto quello che ho.

E assicurazioni arrivano anche dal sottosegretario all'Economia, Gianfranco Polillo.

- Un dato positivo è quello sul fabbisogno: sta andando molto bene rispetto all'anno scorso. A luglio il calo è stato di un punto di Pil. E' una cosa straordinaria se si considera la situazione. E' un dato confortante che fa sperare che il peggio sia passato. E sulla spending review aggiunge:

- Molti dei maggiori risparmi non sono stati quantificati e dunque i benefici si vedranno a consuntivo. La situazione finanziaria del Paese è a posto, la prospettiva è certamente meno tragica di qualche mese fa. Il punto verrà fatto con la legge di stabilità. Intanto Bondi sta facendo un nuovo approfondimento sulla spending review per vedere se sono possibili ulteriori misure risparmi della spesa pubblica. L'ipotesi è di 10 miliardi di ulteriori tagli. Il tema del taglio delle tasse 'scalda' subito i partiti: critiche arrivano dal Pdl (Maurizio Gasparri) che

ribadisce la necessità di un taglio soprattutto per la casa. Critica anche la Lega (Roberto Calderoli dice: "abbassare le tasse e contronatura per Monti"). E mentre per l'Idv il taglio è "pura fantascienza", l'Udc difende il premier:

Ed ora arriva...

Previsto per domenica prossima l'arrivo della settima ondata di calore dell'estate 2012 che, a sentire gli esperti, sarà l'ultima ma anche la peggiore di tutte. Temperature roventi determinate dall'anticiclone subsahariano dalle quali scaturirà una situazione eccezionale non tanto per intensità, quanto per estensione e durata. E' un vero e proprio "colosso dei deserti", spiega Francesco Nucera, esperto di 3bmeteo.com, un anticiclone che ha origine dall'entroterra marocchino nel deserto del Sahara e che provocherà una settimana di temperature elevate in un'area di oltre tre milioni di chilometri quadrati: in Italia ma anche in Spagna, Francia, Germania, Paesi Bassi, con aria calda che arriverà fin su in Lapponia. Giornate "bollenti" quelle tra il 18 e il 21 agosto, soprattutto nel Centro Nord della penisola.

- Le regioni più colpite - afferma Nucera - saranno Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia, Toscana, Lazio e Sardegna con massime fino a 37-38 gradi, ma localmente prossime ai 40 gradi. A Milano previsti 38 gradi, così come a Bologna, Ferrara, Firenze, Perugia e Roma. Il grande caldo si farà sentire anche in montagna con punte di 30-32 gradi a mille metri sulle Alpi.

Per Antonio Sanò direttore di ilMeteo.it, l'anticiclone avrà le sembianze di "Lucifero", questo il nome assegnato dalla community, e dovrebbe durare almeno fino a giovedì prossimo. Caldo e siccità, secondo gli esperti de ilMeteo.it, continueranno ad oltranza fino al 26-27 agosto al Centro Sud, mentre al Nord, dopo qualche temporale atteso già per il 23, tra la sera di venerdì 24 e domenica 26 agosto giungerà una perturbazione che porterà pioggia e nubifragi.

"dimostra serietà e rigore". Infine per Stefano Fassina (Pd) l'ostacolo "è di natura politica e dovuto al fatto che progressisti e conservatori, Pd e Pdl, hanno culture economiche e visioni alternative di equità".

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

DISPONIBLE

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora

Información: 0414 2552550

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Vendo Máquinas para Pastas
 Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
 Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
 Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
 Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
 Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS -
 PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Rif. J - 000808335

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frio

www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo

CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it

Le preoccupazioni in seno alla Comunità Internazionale hanno subito una brusca impennata. Nel frattempo un blogger pubblica sul web i piani di guerra



Israele vs Iran

Luca Marfé

Mesi di pacati dibattiti. All'improvviso però, ecco giornali e politici israeliani agitarsi per davvero. Da tempo si parla di un possibile attacco all'Iran.

are di Dimona, dove Israele detiene il suo arsenale segreto. Il Capo di Stato Maggiore, Gantz, invita il popolo ebraico a prepararsi su

grande preoccupazione. Che gli Stati Uniti non ci stiano. Il timore sembra però essere in qualche modo "simmetrico". I diplomatici americani, in-

(Netanyahu, premier d'Israele) e Barak (ministro della Difesa) fanno maledettamente sul serio».

Ad una prima fase fondata sull'impiego delle più moderne tecnologie, dovrebbe fare seguito un secondo momento per il quale sarebbe previsto il lancio di decine di missili balistici (in grado di coprire una distanza di 300 chilometri) contro la Repubblica islamica, dai sottomarini israeliani posizionati vicino al Golfo Persico. Missili «non dotati di testate

convenzionali», precisa il documento, «ma con punte rinforzate, progettate per penetrare in profondità». Il dossier fa dunque riferimento ai siti sotterranei, come quello di Fordo, forse quello che più preoccupa Israele perché scavato in una montagna vicino a Qom ad una profondità tale che si presume sia fuori della portata anche delle bombe più perforanti. Il terzo momento di questa operazione presumerebbe il lancio di altri missili (questa volta da

crociera) per mettere fuori uso i sistemi di comando e controllo, di ricerca e sviluppo e le residenze del personale coinvolto nel piano di arricchimento dell'uranio. Le informazioni raccolte nel corso degli anni saranno utilizzate per decapitare completamente i ranghi professionali e di comando dell'Iran in questi campi. Uno scenario decisamente allarmante destinato a tenere il mondo con il fiato sospeso.

lucamarfe@yahoo.it
Twitter: @marfeluca



Le preoccupazioni in seno alla Comunità Internazionale hanno tuttavia subito una brusca impennata perché, oggi come oggi, lo si ritiene possibile da qui a poche settimane.

Tanta urgenza non è figlia di un quadro fatto di coincidenze. Un rapporto americano del NIE (National Intelligence Estimate) lancia un avvertimento chiaro. Il potenziale nucleare iraniano è cresciuto esponenzialmente. Secondo fonti israeliane inoltre, entro il prossimo ottobre Teheran varcherà la temuta soglia dei 250kg di uranio arricchito al 20% (ben oltre qualsiasi limite consentito). Un quantitativo sufficiente per produrre «da due a quattro» superbombe in grado di raggiungere il deserto del Negev e la centrale nucle-

«fronti multipli». L'esercito raddoppia ai soldati le «razioni K» e pubblicizza il sistema sms in quattro lingue, introdotto mesi fa, che su tutti i cellulari avvertirà gl'israeliani d'eventuali attacchi. Ciononostante, i sondaggi evidenziano che soltanto il 35% dell'opinione pubblica è per un blitz senza l'indispensabile appoggio politico-militare americano. Anche l'ex premier Olmert, che decise le bombe su Gaza dopo l'elezione (e prima dell'insediamento) di Obama, stavolta è cauto. «I tempi non sono così stretti. Le sanzioni internazionali stanno funzionando e tra qualche mese l'Iran sarà al tracollo economico».

Gli alti ufficiali israeliani, in merito ad un eventuale attacco, hanno un'unica

fatti, immaginano che il Presidente Obama (a fine campagna elettorale) non possa non schierarsi al fianco di Netanyahu.

Nel frattempo, proprio mentre si moltiplicano riflessioni ed ipotesi, i piani di guerra israeliani finiscono on-line per mano del «WikiLeaks d'Israele», l'israelo-americano Richard Silverstein. «Sarà un'aggressione coordinata» e con un attacco cibernetico «senza precedenti» che metterà ko in pochi minuti «Internet, i telefoni, la radio, la tv, le comunicazioni satellitari, le connessioni in fibra ottica degli edifici strategici del Paese». Obiettivo «non far sapere al regime iraniano quello che sta succedendo entro i suoi confini».

Secondo una sua non meglio definita fonte, «Bibi

Per acquistare il libro vai in una delle seguenti librerie on-line



Www.ibs.it
Www.amazon.it
Www.deastore.it
Www.bol.it
Www.unilibro.it

Nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" e metti il nome di Cinzia Tani e il titolo "Il bacio della Dionea".
Il sito web di Cinzia Tani è: www.cinziatani.it

La scuderia dell'italo-venezuelano Nunzio Coffaro parteciperà alla seconda tappa del campionato che si disputerà questo weekend nel paese 'cafetero'



Il team Azimut scalda i motori per il Rally di Colombia

CARACAS - Il pilota italo-venezuelano Nunzio Coffaro si sta preparando per partecipare con il suo Team Azimut alla prova 'Alta Guajira 800', evento valevole per la seconda tappa del Campionato di rally colombiano. La gara si disputerà dal 18 al 20 agosto in Colombia. Manaure, Punta Gallinas e Cabo de Vela faranno da cornice ai piloti che prenderanno parte a questa impegnativa prova, in cui metteranno alla

prova le proprie abilità di guida e di orientamento grazie al navigatore.

- Considero che a questi livelli ci sono buoni piloti. Noi lottiamo fino in fondo per dare il meglio di noi e per essere i primi a tagliare il traguardo - spiega Coffaro.

In questa occasione i piloti percorreranno un tracciato che va da Mayapo fino a Manaure, per poi giungere fino a Punta de Gallinas (la zona più a nord del Sudamerica) e Cabo

de la Vela, la meta.

Ricordiamo che il team capitanato dal pilota di origine siciliana ha iniziato ad addentrarsi in questo tipo di gare nel 2009 e già nel 2011 ha vinto il campionato, a dimostrazione della sua grinta e della sua abilità alla guida.

In questo 2012 il team Azimut ha partecipato alla storica Rally Dakar, diventando il primo team venezuelano a presentarsi ai nastri di partenza. Coffaro e la sua squadra non

solo hanno partecipato, ma si sono anche posizionati primi nella loro categoria.

- Abbiamo una vasta esperienza in questo tipo di gare - spiega il pilota -, questo ci dà una sorta di vantaggio rispetto agli altri team.

La troupe venezuelana partirà dalla sua sede nella città di Barcellona, in Venezuela, a bordo di due Toyota FZJ-79 e parteciperà nelle modalità Challenge. Sarà disponibile un altro veicolo per l'assistenza.

MERCATO

Van Persie allo United, la Juve saluta anche Llorente

ROMA - La Juventus 'saluta' Fernando Llorente. Nella trattativa tra i bianconeri e l'attaccante dell'Athletic Bilbao si è inserito prepotentemente l'Arsenal, che ha urgente bisogno di sostituire Robin Van Persie, grande colpo di mercato del Manchester United. L'allenatore dell'Arsenal Arsene Wenger per ora smentisce ("abbiamo già Podolski e Giroud"), ma per la stampa spagnola le cose stanno diversamente. Ascrive anche che c'è già l'alternativa a Llorente ed è Alvaro Negredo, reduce da buoni campionati al Siviglia. Oltretutto a raffreddare le speranze dei tifosi juventini per Llorente ci ha pensato lo stesso presidente Andrea Agnelli, che alla festa a Villar Perosa a chi gli chiedeva notizie dell'arrivo di Llorente o altri ha risposto di essere contento dell'attuale rosa: "I migliori sono sempre i nostri giocatori".

Ma Llorente non è l'unico gioiello basco su cui si posano gli occhi delle big. Il Bayern Monaco prepara la maxi-offerta per Javi Martinez.

In casa Milan si fa sempre più possibile il ritorno di Kaká. Ma tutto dipende dal fatto che il Real Madrid riesca a prendere Luka Modric. Sul fantasista croato del Tottenham c'è una maxiofferta anche dell'incontentabile Paris St Germain (40 mln più 5,3 all'anno al giocatore). Ma Modric vuole andare solo al Real Madrid. Se questo avverrà, Kaká potrebbe dire addio alla 'camiseta blanca' e tornare a indossare quella rossonera. Il Real chiede 25-30 milioni per il cartellino del brasiliano, una cifra che il club rossonero non è disposto a sborsare. L'offerta è di 13, al massimo il Milan potrebbe arrivare a 15-16. Ma pur di tornare a Milanello, Kaká è pronto anche a ridursi l'ingaggio.

Intanto al Paris SG sta per arrivare Anthony Reveillere: il terzino ex Lione firmerà un contratto biennale. Per Marquinhos alla Roma è praticamente fatta: secondo il quotidiano 'Globoesporte', ciò sarebbe l'accordo ma per l'annuncio bisognerà aspettare ancora. La formula dovrebbe essere quella del prestito con diritto di riscatto (si starebbe trattando sulla cifra).

L'Inter ha alzato il tiro pur di arrivare a Alvaro Pereira, esterno uruguayiano del Porto. Per battere la concorrenza di Napoli e Chelsea, i nerazzurri avrebbero fatto un'offerta al Porto di 10 mln più bonus.

Il Palermo è interessato al giovane Federico Peluso, che ha esordito in nazionale. "E' un esterno forte che ci piace - detto a una radio il presidente Maurizio Zamparini -, ma al momento la sua valutazione è troppo alta per il Palermo".

Molte offerte per Marco Andreoli: il difensore del Chievo, già sul taccuino di Juve e Inter, ha destato l'interesse di diversi dalla Spagna (dopo il Valencia si è fatto sotto il Siviglia).

SCI

Il venezuelano Baena nel Guinness dei primati

CARACAS - L'organizzazione del Guinness dei primati ha inviato allo sciatore venezuelano César Baena un riconoscimento per la sua recente impresa: percorrere 2,246.21 chilometri sugli sci a rotelle. Il campione è partito da Stoccolma, in Svezia, l'11 maggio scorso ed è arrivato fino ad Oslo, in Norvegia, il 5 luglio.

Sul sito web del Guinness dei primati recita: "Il viaggio più lungo sugli sci a rotelle è di 2,246.21 Km ed è stato raggiunto dal venezuelano César Baena". Sulla homepage si spiega anche che l'atleta 'criollo' è stato accompagnato nell'impresa dal fratello Bernardo e dal fotografo Sjudin Anton.

- L'evento è servito per attirare l'attenzione sul riscaldamento globale che, tra le altre cose, sta influenzando sulla mancanza di neve e quindi sulla scarsità dei luoghi in cui praticare questo affascinante sport - spiega Baena -. Ma gli appassionati possono utilizzare questi sci a rotelle per praticare lo sci, è altrettanto divertente.

Il venezuelano ha aspettato 6 anni l'ok per tentare l'impresa, ma per lui ne è valsa la pena, dato che si è fatto proprio un bel regalo di compleanno: un posto nel Guinness dei primati.

Baena si sta preparando per realizzare il suo sogno, quello di approdare alle olimpiadi invernali partecipando alla prova dello sci di fondo, la meta sono i 'Giochi di Sochi' (Russia) nel 2014. Per prepararsi il criollo si sta allenando in Australia, dove il prossimo 18 si svolgeranno le qualificazioni.






Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626





Sierra de cinta Combinada Aspirador

L'agenda sportiva	Sabato 18 -Ciclismo, al via la Vuelta -Calcio, Venezuela: anticipi 2° giornata	Domenica 19 -Calcio, Coppa Italia 3° turno -Calcio, Venezuela 2° giornata -Ciclismo, 2ª Tappa Vuelta	Lunedì 20 -Calcio, Trofeo Gamper: Barcellona-Sampdoria -Ciclismo, 3ª Tappa Vuelta	Martedì 21 -Calcio, preliminari Champions League -Ciclismo, 4ª Tappa Vuelta	Mercoledì 22 -Calcio, preliminari Champions League -Ciclismo, 5ª Tappa Vuelta	Giovedì 23 -Ciclismo, 6ª Tappa Vuelta -Calcio, preliminari Europa League
--------------------------	---	--	--	--	--	---



Il nostro quotidiano

Curismo



9 | venerdì 17 agosto 2012



Spello (Umbria)

Giuseppe Gaggia

Le tavole eugubine, uno tra i più grandi testi dell'antichità classica, raccontano come gli Umbri fossero organizzati in città - stato federate tra loro, con forte senso delle tradizioni etrusca e latina. Spello Adagiata sulla parte meridionale del Monte Subasio, edificata con il calcare bianco rosato dello stesso monte, venne fondata dagli umbri, ma i Romani la chiamarono prima Hispellum, poi la eressero a municipio nel I secolo a.C., ed ottenuto il diritto di colonia, le fu dato il nome di Colonia Julia Hispellum. Agli inizi del secolo IV d.C. Costantino I, ovvero Flavio Valerio Aurelio Costantino le cambiò il nome in Flavia Costans, concedendole vari privilegi, tra questi l'imperatore le conferì il pri-

vilegio di organizzare i giochi, e le manifestazioni religiose e pagane. Un rescritto di Costantino I, oggi conservato in una delle sale comunali, concesse agli Umbri di costruire uno speciale tempio, dedicato alla Gens Flavia, quindi a divinizzare la sua gens. Con l'arrivo del Cristianesimo, nonché le invasioni barbariche, determinarono la decadenza di Spello, che venne distrutta dei suoi templi e dei suoi edifici, per cambiare l'aspetto da pagano a cristiano. Fra gli edifici di culto più visitati ricordiamo, la chiesa di santa Maria Maggiore, costruita fra i secoli XII e XIII, la chiesa di San Claudio, in stile romanico, venne costruita su resti romani. La visita di Spello inizia dalla parte più bassa, ancora cinta dalle

Mura Romane ben conservate, realizzate in epoca augustea. Sulla via Roma si apre la Porta Urbica, ribattezzata S. Ventura, sostenuta da pilastri. Sulla piazza del Mercato si apre la grandiosa Porta Consolare, del I secolo a.C., con arco centrale e due più piccoli laterali. Che costituiva il principale accesso alla città antica, sul fronte esterno rialzato vennero sistemate in epoca rinascimentale tre statue funerarie. La Porta Venere, che prende il nome dalla sua ubicazione in direzione di un tempio di Venere, è un arco a tre fornici, difesa lateralmente da due torri, restaurata nei primi decenni del XX secolo, era collegata alla Porta Urbica tramite un criptoportico. L'arco di Augusto in via Giulia, conserva solo il piedritto sinistro e i pilastri laterali con l'attaccatura dell'arco con resti di iscrizione. La

porta dei Cappuccini, sulla via omonima, anticamente metteva in comunicazione la parte alta della città con il monte Subasio. Tra piazza S. Andrea e Piazza della Repubblica, un tempo vi sorgeva il foro della città romana, che per via del terreno scosceso ebbe bisogno di imponenti costruzioni, ancora in parte visibili. Uscendo da Porta Venere, si può raggiungere l'Anfiteatro, del quale non rimangono che parti del podio e del corridoio. Costruito nel I secolo d.C. in blocchetti di calcare e nucleo interno in opera cementizia. Proseguendo si giunge a Villa Fidelia (o Costanzi), costruita nel XVI secolo, purtroppo in un'area dedicata ai Templi, delle quali rimangono solo le costruzioni per i terrazzamenti. Vi furono trovati una statua di Venere e l'epigrafe dei privilegi conferiti da Costantino



alla città. La villa circondata da un giardino all'italiana, fu ricostruita nel XVIII secolo. L'area dell'attuale Villa Fidelia, fu utilizzata in epoca augustea, per l'edificazione di un grandioso santuario. Del complesso sono visibili due lunghi terrazzamenti: il muro inferiore conserva buona parte del paramento, del muro superiore rimane solo la parte interna in opera cementizia e

i residui della scala, che portava alla terrazza superiore. Di notevole importanza sono le infiorate di Spello, (dal 23 al 26 giugno), in occasione della festività del Corpus Domini, che sono composizioni floreali con figurazioni liturgiche. Tutto ciò appena descritto ed altro ancora hanno contribuito ad annoverare la città di Spello tra i borghi più belli e interessanti d'Italia.

COME ARRIVARE A SPELLO

In Auto

Da Roma, percorrere l'Autostrada A1, uscire a Orte, prendere direzione Terni/Spoleto, proseguire per Foligno, subito dopo uscire a Spello. Oppure sempre percorrendo l'Autostrada A1, uscita Orte, immettersi prima di arrivare a Terni, sulla superstrada E45, dopo aver superato Todi e Deruda, proseguire in direzione Foligno e uscire a Spello.

In Treno

Da Nord Italia, linea ferroviaria Milano - Firenze - Roma.

Dal Sud dell'Italia, linea ferroviaria Orte - Romadall'Adriatico, linea ferroviaria Ancona - Foligno.



A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.
El apartamento se encuentra
a 300 Metros de la Basílica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it